

STATUTO DEL FORUM DEI GIOVANI DELLA CITTA' DI PAGANI
(approvato con Delibera di C.C.n.9 del 21/02/2022)

TITOLO I: 1. COSTITUZIONE – 2. FINALITÀ – 3. IMPEGNI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE – 4. AREE DI INTERESSE E PRINCIPI PROGRAMMATICI

ART. 1 – COSTITUZIONE DEL FORUM DEI GIOVANI

Il Consiglio Comunale di Pagani, ai sensi della Legge Regionale Campania n. 26 del 08.08.2016, rinnova il regolamento del “FORUM DEI GIOVANI DI PAGANI” inteso come organismo consultivo a carattere elettivo di partecipazione giovanile alla vita ed alle istituzioni democratiche e spazio di incontro permanente tra i giovani, le aggregazioni giovanili e l'Amministrazione Comunale.

Quest'ultima riconosce e promuove i principi contenuti nella “Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita Comunale e Regionale”, nel “Libro Bianco della Commissione Europea” (Un nuovo impulso per la gioventù europea), nella Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani) e nella Carta dell'informazione della Gioventù Europea, adottata a Bratislava il 19 novembre 2004, nonché nella normativa nazionale e regionale vigente in materia, al fine di coinvolgere i giovani e le aggregazioni giovanili quali presenze attive e propositive nell'ambito sociale e culturale, e di operare in stretta collaborazione con le diverse realtà ed organizzazioni sociali che compongono l'universo giovanile territoriale.

Il presente Statuto definisce i principi programmatici, i compiti e le modalità di elezione degli organi sociali del Forum, il quale svolge le proprie funzioni in modo libero e autonomo.

ART. 2 – FINALITÀ

Le azioni e gli interventi del Forum sono improntati al rispetto dei principi di pari opportunità, di parità di trattamento, di uguaglianza e non discriminazione.

In Particolare il Forum ha le seguenti finalità:

- Assicurare ai giovani le condizioni per interloquire direttamente nei confronti degli organi elettivi comunali, contribuendo con proprie proposte alla fase di formazione delle decisioni su temi di interesse giovanile;
- Rappresentare i giovani del territorio in forma democratica e partecipata;

- Stimolare i giovani alla effettiva partecipazione all'organizzazione politica, economica, sociale, ambientale e culturale della comunità, contribuendo alla formazione e all'educazione civica dei giovani;
- Permettere ai giovani della città di disporre di un forte strumento di dialogo e relazione istituzionale con l'amministrazione comunale;
- Fornire ai giovani un luogo in cui possano esprimersi liberamente su argomenti che li coinvolgono, e di offrire agli stessi la possibilità di presentare delle proposte relative alle politiche Giovanili di competenza dell'Amministrazione;
- Fornire una sede in cui si possano elaborare, seguire e valutare dei progetti riguardanti i giovani e che possa favorire la concertazione con le associazioni ed organizzazioni giovanili;

Il Forum concorre a promuovere:

- a) il pieno sviluppo della persona umana, attraverso una politica attiva del tempo libero e della vita associativa e di iniziative volte a rimuovere gli ostacoli di ordine sociale o economico, che limitano libertà ed eguaglianza dei cittadini;
- b) l'effettiva partecipazione all'organizzazione politica, economica, sociale e culturale della comunità civile, attraverso una politica di formazione ed educazione civica dei giovani, la difesa dei principi democratici e delle libertà individuali e civili e l'affermazione dei diritti dell'uomo;
- c) la diffusione della cultura della pace, della solidarietà e delle pari opportunità tra uomini e donne;
- d) la difesa del pieno equilibrio dell'ecosistema, attraverso una politica dell'ambiente urbano ed extraurbano;
- e) l'affermazione del principio costituzionale del diritto al lavoro, attraverso una politica di centri di informazione e di banche dati per i giovani.

ART. 3 – IMPEGNI DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione Comunale, in quanto espressione dell'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo, nell'ambito della programmazione regionale in materia di politiche giovanili:

- a) risponde alle necessità e alle esigenze dei giovani attraverso l'erogazione di servizi ed interventi;

b) promuove progetti nell'ambito delle politiche giovanili e favorisce la realizzazione di luoghi d'incontro e centri di aggregazione polifunzionali finalizzati ad incentivare la creatività nelle sue diverse espressioni, con interventi, anche formativi, che facilitano il passaggio alla vita adulta e al mondo del lavoro;

c) promuove interventi programmati volti a favorire lo sviluppo delle condizioni di occupabilità dei giovani, attraverso la crescita ed il rafforzamento delle loro competenze specifiche e trasversali;

c) favorisce la partecipazione attiva e il dialogo tra i giovani e con i giovani e le loro rappresentanze, compreso il dialogo intergenerazionale, al fine della condivisione delle politiche anche attraverso forum comunali ed intercomunali della gioventù, consigli comunali aperti, forme innovative di informazione, consultazione e partecipazione.

Pertanto, l'Amministrazione Comunale si impegna a :

- Offrire una sede al Forum, presso strutture pubbliche individuate dalla Giunta Comunale, con relativa bacheca, attrezzature e strumenti utili per l'effettivo funzionamento (almeno una scrivania, un computer, una stampante e un collegamento a banda larga ad internet, nei limiti delle risorse economiche disponibili);
- Definire un Responsabile del procedimento per il supporto e il funzionamento del Forum;
- Istituire per il funzionamento, le iniziative ed attività del Forum, un apposito capitolo di bilancio, con relativo stanziamento, sulla scorta del documento di programmazione approvato dal Consiglio del Forum, previo raccordo con l'Assessore al ramo in sede di predisposizione degli atti programmatori dell'Ente, gestito dal Responsabile del Settore competente alle Politiche Giovanili;
- Discutere del programma presentato dal Forum per le proprie attività e delle proposte sui piani degli investimenti in materia di politiche giovanili;
- Convocare, nel caso ci fosse la necessità, il Consiglio Comunale per discutere l'eventuale programmazione delle politiche giovanili comunali alla presenza di una rappresentanza del Forum;
- Far pervenire, anche su richiesta del Forum, atti, documenti, studi e dati consentiti dalle norme in materia di politiche giovanili, nonché fornire assistenza specifica da parte degli uffici comunali e/o di consulenti esperti a titolo gratuito;
- Pubblicizzare le iniziative concordate e gli eventuali documenti del Forum;
- Favorire l'utilizzo da parte degli organi del Forum di spazi autonomi sulla stampa edita direttamente dall'Amministrazione Comunale;

- Garantire in via automatica il proprio patrocinio morale per ogni iniziativa del Forum.

Si precisa che nella fase di prima istituzione del Forum, l'Amministrazione – pur confermando gli impegni sopra elencati – si riserva di verificare la propria disponibilità economica e, nel caso di momentanea indisponibilità, rinviare l'eventuale acquisto di materiale.

Possono, in ogni caso, pervenire al Forum, a qualsiasi titolo, contributi, elargizioni e materiali supplementari da parte di Enti pubblici e privati o persone fisiche, a titolo esclusivamente benefico.

Tali beni mobili ed immobili costituiscono il patrimonio del Forum, che in caso di scioglimento dovrà essere consegnato al Responsabile del Settore Politiche Giovanili.

ART. 4 - AREE DI INTERESSE E PRINCIPI PROGRAMMATICI

La “Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale” presenta, come essa stessa esplicita, “alcune grandi direttrici destinate a facilitare la partecipazione dei giovani alle decisioni che li riguardano”, e tali direttrici, caratterizzate da unicità di significato e finalità, comportano l'impegno a realizzare, attraverso una serie di raccordi:

- Una politica dello sport, tempo libero e della vita associativa;
- Una politica per l'occupazione e per la lotta alla disoccupazione giovanile;
- Una politica dell'ambiente urbano, dell'habitat, dell'abitazione e dei trasporti;
- Una politica di formazione e di educazione che favorisca la partecipazione dei giovani;
- Una politica di mobilità e di scambi;
- Una politica sanitaria;
- Una politica a favore dell'uguaglianza tra donne e uomini;
- Una politica specifica per le regioni rurali;
- Una politica di accesso alla cultura;
- Una politica di sviluppo sostenibile e di tutela ambientale;
- Una politica di lotta alla violenza e alla delinquenza;
- Una politica di lotta alla discriminazione;
- Una politica in materia di sessualità;
- Una politica di accesso ai diritti;
- Una politica di sviluppo e promozione della personalità

TITOLO II - 5. COMPITI DEL FORUM - 6. COMPONENTI – 7. DIRITTI ED OBBLIGHI – 8. FUNZIONAMENTO

ART. 5 - COMPITI DEL FORUM

Il Forum predispone proposte per definire obiettivi e programmi, relativi alle Politiche Giovanili dell'Amministrazione Comunale; per promuovere e realizzare iniziative in materia di Politiche Giovanili, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale ed affiancarla in una strategia di informazione e di comunicazione che coinvolga istituzioni, aggregazioni ed associazioni, in rapporto organico con la rete distrettuale degli Informagiovani, che sinergicamente interagiscono con l'intera attività del Forum, così come previsto dalla Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25/11/2003 in materia di obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani (GUUE 05/12/2003).

Rientrano tra i compiti del Forum :

- esprimere pareri consultivi su iniziative dell'Amministrazione rivolte ai giovani;
- presentare rilievi e proposte agli organi istituzionali del Comune, in relazione alle attività e ai servizi comunali che incidono sul mondo giovanile e determinare argomenti da sottoporre alla Giunta o del Consiglio Comunale;
- promuovere progetti, convegni, dibattiti, ricerche in materia di politiche Giovanili a livello locale, provinciale regionale e comunitario anche in collaborazione con Enti Pubblici, Associazioni ed altri Forum;
- organizzare, con l'ausilio dell'Amministrazione Comunale, iniziative ed attività culturali, sportive, turistiche, sociali e ricreative idonee a soddisfare le esigenze di svago e sano impiego del tempo libero dei giovani;
- Istituire gruppi di lavoro, in riferimento alle aree di interesse individuate all'art. 4, che siano coerenti al contesto locale ed esaminare e fare propri i documenti elaborati;
- Favorire la costituzione di un sistema informativo integrato fra Amministrazione Comunale, giovani e aggregazioni giovanili, rispetto ai bisogni emergenti sul territorio comunale ed agli interventi ad essi relativi;
- Promuovere forme di volontariato e di collaborazione con i servizi dell'Amministrazione Comunale rivolti ai giovani;
- Convocare almeno una volta l'anno un'assemblea pubblica per presentare il proprio programma che verrà trasmesso all' Amministrazione Comunale per la presa d'atto;

- Proporre all'Amministrazione Comunale eventuali modifiche al presente statuto da sottoporre alla discussione ed all'approvazione del Consiglio Comunale.

ART. 6 – COMPONENTI, COMPOSIZIONE, AMMISSIONI E DIMISSIONI

Possono far parte del Forum tutti i giovani con età compresa tra i sedici (16) ed i trentaquattro (34) anni, senza distinzione di sesso, razza, religione, opinioni politiche, condizioni personali o sociali, che abbiano la residenza nel Comune di Pagani.

Sono componenti del Forum tutti i giovani di cui sopra che ne fanno richiesta sottoscrivendo il modulo di adesione, allegato al presente statuto, scaricabile dal sito istituzionale dell'Ente e disponibile presso gli Uffici dell'Assessorato alle Politiche Giovanili.

Sono, altresì, componenti i giovani, che avendone fatto richiesta, dimorano, per ragioni di studio o lavoro, nel territorio comunale. Questi, tuttavia, non posseggono il diritto di elettorato attivo e passivo negli organi del Forum.

Il Comune, per tramite del Servizio Politiche Giovanili, promuove annualmente una campagna di adesione al Forum, della durata di trenta giorni, con idonee forme di pubblicità (principalmente attraverso il sito web e le pagine social dell'Ente).

Il compimento del 35° anno di età comporta la decadenza dalla carica di socio.

Il numero dei componenti è illimitato e l'adesione è a titolo gratuito e non comporta alcuna indennità.

Le dimissioni da socio vanno presentate per iscritto al Consiglio del Forum.

ART. 7 - DIRITTI ED OBBLIGHI DEI COMPONENTI

I componenti del Forum hanno diritto a:

- partecipare alle manifestazioni indette dal Forum stesso, nel rispetto dei regolamenti interni e delle modalità organizzative;
- partecipare con diritto di voto all'Assemblea del Forum concorrendo ai quorum necessari per la validità delle sedute e delle votazioni;
- eleggere gli organi direttivi ed essere eletti negli stessi;
- votare per le deliberazioni del Forum;
- poter presentare documenti all'attenzione del forum, al fine di sottoporli a discussione ed approvazione da parte dell'assemblea, per essere poi allegati al verbale della seduta;
- essere informati delle convocazioni assembleari;
- poter conoscere e controllare le deliberazioni del Forum.

I componenti sono tenuti all'osservanza dello Statuto, delle eventuali disposizioni interne e delle deliberazioni prese dagli organi del Forum. Diversamente vengono richiamati ufficialmente dal Consiglio che si esprime a maggioranza dei componenti. Al terzo richiamo ufficiale vengono espulsi dal Forum dei Giovani.

ART. 8 – FUNZIONAMENTO

Il Forum utilizza per il proprio funzionamento la sede con relativa bacheca e attrezzature: almeno una scrivania, un computer, una stampante e un collegamento a banda larga ad internet.

Il Forum trova supporto in un responsabile del procedimento per gli atti necessari e per le relazioni con altre istituzioni.

Ogni anno l'Amministrazione Comunale, nell'atto di approvare il bilancio preventivo, assegna al capitolo denominato "Forum dei Giovani" una determinata somma, che sarà a disposizione dell'attività del Forum.

Tutte le somme iscritte nel capitolo di bilancio denominato "Forum dei Giovani" possono essere impegnate e liquidate, sul detto capitolo, da parte del responsabile del procedimento, solo per il finanziamento delle iniziative e delle attività programmate dal Consiglio del Forum dei Giovani stesso, su proposte deliberate dall'Assemblea.

Alla fine dell'esercizio annuale il Forum invia al responsabile del procedimento e all'Assessore alle Politiche Giovanili una relazione finale delle attività svolte.

Il Forum ha facoltà di rintracciare fondi e risorse tramite altri enti (Unione Europea, Dipartimenti ministeriali, Ambito del Piano di Zona dei Servizi sociali, ASL, Istituti scolastici e Universitari, amministrazione provinciale, amministrazione regionale, mediante bandi pubblici e sponsor privati) con versamenti sul capitolo di bilancio assegnato al Forum.

TITOLO III - *ORGANI*

Gli organi del Forum sono:

- l'Assemblea
- il Consiglio
- il Coordinatore
- il Vice-Coordinatore
- il Segretario

ART. 9 – ASSEMBLEA

L'Assemblea dei componenti può essere ordinaria o straordinaria e vi possono partecipare tutti coloro che risultano aderenti secondo le modalità previste al precedente art. 6 .

L'Assemblea è convocata dal Coordinatore, mediante un avviso che deve indicare l'Ordine del giorno e che deve essere pubblicizzato presso il Settore che cura il Servizio Politiche Giovanili, la sede del Forum e l'Albo Pretorio on line.

La comunicazione al Responsabile del Settore deve avvenire almeno dieci giorni prima della data fissata per l'Assemblea ordinaria o straordinaria, la pubblicizzazione almeno sette giorni prima della stessa data. Le sedute dell'Assemblea sono pubbliche.

L' Assemblea ordinaria è convocata ogni anno nella terza decade del mese di febbraio per determinare le linee generali del programma di attività per l'anno sociale successivo, che coincide con l'anno solare.

In sede di prima applicazione del presente Statuto l'Assemblea ordinaria, per le finalità del presente comma, è convocata appena è operativa la carica del Coordinatore.

Quando l'Assemblea non viene convocata, vi provvede il Sindaco o l'Assessore alle Politiche Giovanili.

L'Assemblea straordinaria è convocata:

a) tutte le volte che il Consiglio del Forum (a maggioranza della metà più uno dei suoi componenti) o il Coordinatore del Forum o il Sindaco o l'Assessore alle Politiche Giovanili o il Consiglio Comunale lo reputino necessario;

b) ne faccia richiesta motivata almeno 1/5 dei componenti dell'Assemblea; in tal caso l'Assemblea dovrà avere luogo entro 20 giorni dalla data in cui viene richiesta.

I soggetti che convocano o richiedono la convocazione dell' Assemblea determinano anche l'ordine del giorno degli argomenti da trattare.

L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria può:

a) deliberare su tutte le questioni attinenti alla gestione del Forum, determinare gli indirizzi ed i programmi generali;

b) presentare proposte, istanze, petizioni al Consiglio del Forum, al Coordinatore e ad altri Enti pubblici.

In prima convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà più 1 dei componenti. In seconda convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita con la presenza di almeno 1/3 dei componenti;

Nessuna deliberazione è valida se non ottiene il voto della maggioranza assoluta (la metà più uno) dei componenti l'assemblea, fatti salvi i casi in cui il presente Statuto prevede diversamente. Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta i 1/3 dei presenti. Alle votazioni partecipano tutti i componenti del Forum. Non è ammesso il voto per delega. L'Assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, è presieduta dal Coordinatore.

Il verbale delle riunioni e le deliberazioni adottate dovranno essere riportati dal Segretario su un apposito registro dei verbali.

Il registro dei verbali, il libro degli iscritti, depositato anche in formato elettronico e digitale presso l'Ufficio che cura il Servizio Politiche Giovanili del Comune, è a disposizione di chiunque voglia prenderne visione, è consegnato, in occasione delle riunioni dell'Assemblea, al Coordinatore che, entro sette giorni dalla data delle riunioni, deve riconsegnarlo. In tale periodo il Coordinatore è responsabile della custodia.

ART.10 - IL CONSIGLIO

Il Consiglio del Forum è composto dal Coordinatore e da 16 consiglieri eletti direttamente dai componenti il Forum.

Il Consiglio dura in carica 2 anni, salvo la rieleggibilità dei suoi membri, non oltre due volte consecutive.

I consiglieri del Forum possono presentare proposte al Consiglio del Forum e interrogazioni al Coordinatore.

Nel corso del mandato si potrà provvedere alla surroga dei consiglieri dimissionari con il primo dei non eletti, previo controllo di possibili incompatibilità da parte del Responsabile Settore Politiche Giovanili e conseguente ratifica da parte del Consiglio del Forum.

Il Consiglio è validamente costituito purché composto dalla maggioranza assoluta dei suoi membri, in mancanza si procederà allo scioglimento anticipato del medesimo organo e all'indizione, entro 60 giorni, di nuove elezioni.

In caso di tre assenze consecutive non giustificate, che riguardano regolari convocazioni ordinarie del Consiglio, si decade dalla carica di Consigliere, previa ratifica da parte del Consiglio stesso.

Il Consiglio del Forum si riunisce quando lo ritenga necessario il Coordinatore, con avvisi ai consiglieri cinque giorni prima della riunione con atto scritto o a mezzo e-mail, o qualora ne faccia richiesta un terzo (1/3) dei consiglieri o per richiesta del Consiglio Comunale, del Sindaco o dell'Assessore alle Politiche Giovanili entro 15 giorni dalla richiesta. Nei casi di urgenza il termine, fissato in sede di trasmissione, è di almeno ventiquattro ore.

I soggetti che convocano o richiedono la convocazione, determinano anche l'ordine del giorno degli argomenti da trattare.

Il Consiglio del Forum dovrà riunirsi almeno una volta ogni due mesi in seduta ordinaria.

Il Consiglio del Forum:

- 1) formula proposte all'Assemblea;
- 2) cura le deliberazioni dell'Assemblea;
- 3) stabilisce i programmi di attività del Forum sulla base dei Principi programmatici e dei compiti stabiliti dallo Statuto e sulla base delle linee generali approvate dall'Assemblea;
- 4) svolge le funzioni dell'Assemblea in caso questa ultima non abbia deliberato su un determinato argomento in quanto non validamente riunitasi per almeno due convocazioni consecutive;
- 5) delibera circa l'espulsione dei consiglieri;
- 6) costituisce Gruppi di Lavoro, su specifiche tematiche per le quali si ritiene necessario un approfondimento, composti da un componente del consiglio con funzioni di coordinatore e dai componenti dell'Assemblea che ne facciano richiesta;
- 7) può nominare uno o più Consiglieri e/o soci responsabili di determinati servizi, progetti o attività specificando il contenuto e la durata dell'incarico;
- 8) delibera sulle iniziative, sugli acquisti e su tutto quanto altro riguardi le attività del Forum;
- 9) approva, entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio preventivo del Comune, le previsioni del riparto delle risorse assegnate al capitolo di spesa dedicato al Forum;
- 10) esprime i pareri richiesti dal Sindaco, con una relazione illustrativa delle motivazioni entro trenta giorni dalla data della richiesta;
- 11) può formulare proposte al Sindaco, alla Giunta e al Consiglio Comunale;
- 12) può invitare alle sue riunioni degli esperti in materie di interesse giovanile;
- 13) approva o modifica a maggioranza assoluta regolamenti interni, ufficialmente riconosciuti;
- 14) è competente per tutte le funzioni e le decisioni non espressamente previste dal presente Statuto come competenza dell'Assemblea o del Coordinatore;

Il Consiglio del Forum è validamente insediato:

I. In prima convocazione con la presenza della maggioranza dei suoi membri;

II. In seconda convocazione con la presenza di 1/3 dei membri aventi diritto;

Il Consiglio del Forum delibera validamente con la maggioranza assoluta dei voti.

ART. 11 - COORDINATORE - VICE-COORDINATORE - SEGRETARIO

L'ufficio di coordinamento composto dal Coordinatore, dal suo Vice e dal Segretario resta in carica per l'intera durata del Consiglio Direttivo del Forum.

Il Coordinatore è membro del consiglio con diritto di voto e provvede a:

- convocare e presiedere l'assemblea ed il Consiglio;
- dare esecuzione ai deliberati ed agli indirizzi dell'Assemblea e del Consiglio;
- curare i rapporti con l'Amministrazione Comunale e con le altre istituzioni pubbliche e private interessate alle Politiche Giovanili;
- rappresentare il Forum nei rapporti esterni;
- presentare, con apposita relazione, i lavori e le attività svolte dal FORUM all'Amministrazione Comunale per la presa d'atto, almeno una volta all'anno;
- partecipare alle sedute del Consiglio Comunale nelle sedute con all'ordine del giorno materie di interesse giovanile, secondo lo statuto del Consiglio Comunale.

In caso di dimissioni durante il mandato il Consiglio si riunirà, entro 30 giorni, per eleggere a scrutinio segreto il nuovo Coordinatore tra i suoi componenti.

Il Vice-Coordinatore è nominato dal Consiglio su proposta del Coordinatore.

Assume le sue funzioni dal giorno della nomina e fa le veci del Coordinatore ogni qual volta questo sia impossibilitato ad esercitare le proprie funzioni.

Il Segretario viene nominato dal Consiglio su proposta del Coordinatore ed assolve alle seguenti funzioni:

- verbalizza le discussioni delle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio, aggiornando i relativi libri verbali;
- cura la convocazione dell'Assemblea e del Consiglio;
- aggiorna le assenze dei consiglieri ai fini della decadenza;
- altre funzioni attribuite dallo statuto del Forum o dall'Assemblea;
- relaziona periodicamente al Consiglio.

ART.12 — MOZIONE DI SFIDUCIA E DIMISSIONI

Il Coordinatore cessa dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio.

La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno un terzo (1/3) dei Componenti del Forum, escluso il Coordinatore, e viene messa in discussione e votata non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione al Coordinatore.

In caso di dimissioni del Coordinatore, da protocollare presso il Responsabile del Settore alle Politiche Giovanili, si procederà allo scioglimento anticipato degli organi elettivi e all'indizione di nuove elezioni.

Lo scioglimento degli organi del FORUM può essere deliberato anche dal Consiglio Comunale e, in tal caso, succederà un commissario nominato dal Sindaco.

I motivi di scioglimento, che possono anche essere segnalati da terzi, sono : inattività reiterate, irregolarità contabile, gravi ed accertate violazioni previste dallo statuto del FORUM.

In caso di dimissioni del Vice Coordinatore, da protocollare presso il Settore alle Politiche Giovanili, e per conoscenza al Consiglio, il Coordinatore procederà alla nomina di un nuovo Vice.

ART.13 – INCOMPATIBILITÀ

Non possono far parte degli organi del Forum i Consiglieri Comunali, Provinciali e Regionali ovvero tutti coloro che ricoprono una carica pubblica elettiva o sono membri degli organi amministrativi degli Enti Pubblici e delle Aziende o Istituzioni a cui il Comune partecipa, nonché tutti coloro che fanno parte di un organo dirigenziale partitico.

ART. 14 - COMMISSIONE ELETTORALE

La Commissione elettorale è composta da un funzionario del Comune scelto dal Sindaco con funzione di Presidente della Commissione e da quattro scrutatori ed un segretario nominati dall'Assemblea del Forum, tra i componenti non candidati.

La Commissione, oltre a provvedere alle operazioni di spoglio, ha il compito di decidere a maggioranza su eventuali ricorsi inerenti le procedure elettorali, i quali dovranno essere presentati al Sindaco entro 24 ore dal fatto per il quale si intende ricorrere.

In tal caso, il Sindaco provvederà a convocare la Commissione elettorale integrata da due rappresentanti del Consiglio Comunale di Pagani (1 di maggioranza e 1 di minoranza) e si esprimerà sul ricorso prodotto entro le 48 ore successive). La decisione è inappellabile.

ART.15 – ELEZIONI

La consultazione elettorale per l'elezione del Coordinatore e dei componenti del Consiglio del Forum è indetta dal Sindaco a mezzo di apposito Avviso Pubblico, novanta (90) giorni prima della scadenza degli organi elettivi, ove saranno indicati: il termine e le modalità di presentazione delle candidature, il giorno, l'ora ed il luogo in cui si svolgeranno le elezioni.

La votazione avviene su apposite "schede elettorali" predisposte dal Settore Politiche Giovanili del Comune.

Hanno diritto al voto ed a essere eletti tutti i componenti del Forum, residenti nel territorio di Pagani, come da elenco predisposto dalla Commissione Elettorale.

Coloro che vorranno candidarsi alla carica di Coordinatore e di Componente il Consiglio del Forum dovranno presentare, allo stesso Settore Politiche Giovanili del Comune, almeno trenta giorni (30) antecedenti alla data delle elezioni, una o più liste collegate ad un Coordinatore, con allegato programma elettorale, assicurando :

- un numero di candidati non superiore al numero dei componenti da eleggere e non inferiore ai 2/3;
- una percentuale minima del 30 % di candidati donne per ogni lista; (alternanza uomo - donna)
- allegare un apposito programma elettorale che varrà come impegno nei confronti dei componenti per l'intera durata del mandato;

Sono previsti almeno due incontri pubblici come confronto elettorale, nelle modalità concordate con la Commissione elettorale;

Il Coordinatore e i Consiglieri sono eletti dall'Assemblea a scrutinio segreto.

Ciascun elettore potrà esprimere le seguenti modalità di voto:

- a) al solo candidato Coordinatore (barrando con una croce il nominativo);
- b) alla sola lista prescelta (barrando con una croce il contrassegno). In tal caso si ritiene automaticamente votato anche il Coordinatore collegato alla lista;
- c) ad un candidato delle lista (scrivendone il nominativo, almeno il cognome, sulle apposite righe poste a fianco del contrassegno della lista). In tal caso si ritiene automaticamente votato anche il Coordinatore collegato alla lista;

Ciascun elettore può esprimere non più di due voti di preferenza per altrettanti candidati appartenenti alla lista votata, con le modalità di cui sopra.

Le preferenze dovranno essere di genere (es. uomo/donna o donna/uomo). In caso di doppia preferenza maschile o femminile, la seconda verrà annullata.

La scheda verrà annullata in caso di voto disgiunto.

Altre modalità di voto difformi da quelle sopra riportate comporteranno, a giudizio della Commissione Elettorale, l'annullamento della scheda.

È eletto Coordinatore chi ha ricevuto il maggior numero di voti e in caso di parità il più giovane d'età.

Alla lista/liste collegate al Coordinatore eletto sono assicurati almeno il sessanta per cento (60%) dei componenti il Consiglio.

Per la composizione del Consiglio del Forum, i seggi saranno ripartiti su base proporzionale con metodo D'Hondt e soglia di sbarramento per lista singola o in coalizione al 5 %, assicurando **alla lista/liste collegate al Coordinatore eletto almeno il sessanta per cento (60%) dei componenti il Consiglio.**

Nell'ambito di ogni lista i candidati sono proclamati eletti consiglieri del forum secondo l'ordine delle rispettive cifre individuali, costituite dalla somma dei voti di lista con quelli di preferenza.

A parità di cifra sono proclamati eletti i candidati che precedono nell'ordine di lista.

Il primo seggio spettante a ciascuna lista di minoranza, è attribuito al candidato coordinatore della lista medesima: in caso di più liste collegate, costui dovrà indicare a quale fa riferimento.

Una volta eletto il Coordinatore, nella prima convocazione di insediamento del Consiglio, dovrà sottoporre all'attenzione dei Componenti un documento, in cui proporrà una mozione programmatica, sulla quale dovrà ricevere la maggioranza assoluta dei voti. In caso contrario, avrà 90 giorni di tempo per riproporre la medesima iniziativa, sottoponendola all'attenzione dei Consiglieri: in quest'arco di tempo non sarà possibile, da parte di questi ultimi, **presentare** mozioni di sfiducia nei confronti del Coordinatore

Nella stessa seduta vengono nominati il Vice-coordinatore e il Segretario.

TITOLO IV – REVISIONE DELLO STATUTO

ART. 16 - INTEGRAZIONE E MODIFICHE DELLO STATUTO

L'Assemblea delibera le proposte di modifiche del presente statuto con il voto favorevole dei 2/3 dei soci presenti in Assemblea.

Le proposte di modifiche deliberate devono essere sottoposte all'approvazione del Consiglio Comunale, a cura del Coordinatore, previo esame della competente Commissione Consiliare.

Le modifiche devono avvenire nel rispetto dei principi programmatici del Forum dei Giovani nonché dello Statuto Comunale e delle disposizioni regolamentari del Comune di Pagani.

Eventuali proposte motivate di modifica al presente statuto possono essere adottate dalla Giunta Comunale che, previo parere non vincolante dell'Assemblea del Forum, le sottoporrà al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.

ART. 17 - INTEGRAZIONE DELLO STATUTO

Per quanto non espressamente contemplato nel presente statuto, inerente l'attività interna del Forum, decide il Consiglio del Forum a maggioranza assoluta, nel rispetto dei principi

programmatici del Forum, nonché dello Statuto del Comune di Pagani, delle disposizioni regolamentari e delle leggi e regolamenti vigenti.

TITOLO V RINVII E NORME DI ATTUAZIONE

ART. 18 – RINVII E NORME TRANSITORIE DI ATTUAZIONE

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si farà riferimento alla Legge Regione Campania n. 26 del 8 agosto 2016 *“Costruire il futuro. Nuove politiche per i giovani” e alle linee strategiche dettate dai Piani triennali per le politiche giovanili della Regione Campania.*

Qualora, a seguito della emanazione di specifiche linee guida da parte della Regione Campania in merito alla normativa di cui al comma precedente, si procederà alle modifiche al presente Statuto che si renderanno necessarie.

Intervenuta l'efficacia del presente Statuto, in sede di prima applicazione, entro quarantacinque (45) giorni, il Sindaco procederà, con proprio provvedimento, a stabilire tempi e modalità della campagna di adesioni al Forum con la previsione della successiva fase di convocazione dell'Assemblea e di indizione delle elezioni degli Organi.

ART. 19 - ENTRATA IN VIGORE

Il presente statuto entra in vigore, secondo le modalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, il giorno successivo all'intervenuta esecutività della deliberazione di approvazione.

Sono abrogate tutte le norme regolamentari in contrasto con il presente statuto.